

Il Premio Cairo torna in rosa: la tredicesima edizione va a Loredana Di Lillo, proposta da Ilaria Bonacossa. Il suo Double Eye guarda più lontano di tutti...

Scritto da Francesco Sala | giovedì, 25 ottobre 2012 · 23 commenti

artribune.com



Il premio a Loredana Di Lillo

Era dal 2008, quando a trionfare fu Alice Cattaneo, che il Premio Cairo non andava a una donna. Tocca, questo giro, a Loredana di Lillo: per una vittoria tre volte rosa. Perché donna è l'artista, barese classe 1979, autentica outsider per un premio che molti avevano già cucito addosso – nomen omen? – a Roberto Ago. E che qualcuno pensava sarebbe toccato a Mariangela Levita, su cui si accendono i riflettori anche per l'incursione della conduttrice Rai Caterina Balivo, parente invadente che trascina i flash davanti all'opera della cugina. Ma donna è anche la “proponente l'investimento”: Ilaria Bonacossa, fresca direttrice di Villa Croce a Genova, dove si tiene in queste settimane, con la personale di Massimo Grimaldi, la sua prima prova come resident curator.

Donna, infine, è il soggetto dell'opera vincitrice: Double Eye, sensuale foto-ritratto retrò, vigorosamente in bianco e nero: ironicamente sfregiato dall'inserito di un occhio di plastica, di quelli da pupazzo kitch. Un pugno in un occhio, viene da dire:

in realtà il suggerimento di un senso si spaesamento e smarrimento – si potrebbe dire cortocircuito, se non fosse francamente un po' abusato; uno scherzo serissimo, che gioca con la tensione che procura l'opera in sé. In attesa che si scateni la ridda delle critiche e che tutti indichino il loro ipotetico vincitore, arriva l'immane fotogallery di Artribune...

- Francesco Sala



Ad ampi passi verso il Premio Cairo, questi i f...



Sempre più artsy il distretto pugliese delle ma ...



Con Un Po d'Arte rinasce a Torino l'ovovia di I ...



Responsabilità illimitata. Emiliano Maggi e Tom ...